

CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO DEI - “SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA ALL’AUTORITÀ DI GESTIONE E ALL’AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE DEL FESR del POR Campania FESR 2017-2022” TRA LA REGIONE CAMPANIA E LA FONDAZIONE IFEL CAMPANIA.

L’anno 2016, il giorno 00, del mese di XXXXXXXXXXXXXXX, in Napoli, nella sede della DG 51/16 –, Palazzo Santa Lucia 1° Piano Stanza nr.40, si sono personalmente costituiti la **REGIONE CAMPANIA** - C.F. 80011990639 - (nell’articolato della presente convenzione denominata semplicemente come *Regione*), nella persona del Direttore Generale Autorità di Gestione FESR Ing. Sergio Negro, nato a(.....) il, domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione Campania in Napoli, alla via S. Lucia n. 81;

E

la **FONDAZIONE IFEL CAMPANIA** – (nell’articolato della presente convenzione denominata come *Fondazione*) - con sede legale in Napoli, Via S. Lucia n. 81, iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli e codice fiscale 95152320636 e partita I.V.A. n. 07492611210, rappresentata dal Dott. Pasquale Granata, nato a Cercola (NA) il 19/04/1975, e domiciliato per la carica presso la sede legale della Fondazione IFEL Campania ed autorizzato alla firma giusta Procura Speciale, notaio Mariavalentina Puca Giusti, del 30/09/2015 n. repertorio 4377 n. raccolta 3371;

PREMESSO CHE:

- la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, ha approvato alcuni elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell’ambito dell’obiettivo “investimenti in favore della crescita e dell’occupazione” per la regione Campania in Italia
- la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 Dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2015)8578 del 1 dicembre 2015
- la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 228 del 18 maggio 2016, ha, tra l’altro:
 - definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell’assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea
 - demandato all’Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell’Autorità di Audit
 - demandato ai dirigenti preposti all’attuazione, all’atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l’Autorità di Gestione, l’istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l’avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse
- la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del POR Campania FESR 2014/2020, stabilendo altresì la corrispondenza dinamica tra lo stesso ed il SI.GE.CO. del POR 2014/2020
- con DPGR n. 141 del 15/06/2016 sono stati designati i responsabili di Obiettivo Specifico del POR FESR Campania 2014- 2020;
- come rilevato dal “Position Paper dei Servizi della Commissione sulla preparazione dell’Accordo di Partenariato e dei Programmi in Italia per il periodo 2014-2020” e dalle Raccomandazioni Specifiche per Paese del Consiglio, emerge con forza l’esigenza di rafforzare l’efficacia dell’utilizzo dei Fondi Strutturali da parte delle Amministrazioni responsabili
- con Decisione C(2015) 1343 del 23 febbraio la Commissione europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale “Governance e Capacità Istituzionale”, che promuove interventi di rafforzamento della capacità amministrativa e istituzionale, di modernizzazione della PA nonché miglioramento della governance multilivello nei programmi di investimento

- il Piano di Rafforzamento Amministrativo, Deliberazione Giunta Regionale n. 381 del 20/07/2016, individua quale obiettivo strategico della Regione Campania la crescita della capacity building della struttura amministrativa regionale al fine di superare le criticità rilevanti, in particolare rispetto al tema della carenza di competenze specialistiche
- coerentemente, il Programma Operativo FESR 2014/2020 e il Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, tra l'altro, indicano la necessità di rafforzare la capacità istituzionale della Regione Campania anche attraverso azioni di supporto di Assistenza Tecnica, sia a beneficio delle Autorità e degli uffici regionali coinvolti nell'attuazione dei Programmi sia per il rafforzamento degli Organismi Intermedi e dei Beneficiari

CONSIDERATO che

- gli articoli 58 e 59 del regolamento sulle disposizioni comuni 1303/2013 disciplinano l'utilizzo dell'assistenza tecnica in relazione a tutti i Fondi SIE;
- le azioni di assistenza tecnica possono sostenere attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit;
- è altresì possibile sostenere azioni intese a ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari, compresi sistemi elettronici per lo scambio di dati, nonché azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali fondi;
- il POR FESR prevede un asse dedicato all'assistenza tecnica il cui Obiettivo Strategico è Assicurare l'efficienza nella gestione, nel monitoraggio e nella sorveglianza del POR FESR Campania 2014-2020;
- le diverse azioni previste dall'OT 11 "Assistenza Tecnica" contribuiranno alla realizzazione del Piano di rafforzamento amministrativo (PRA);
- con Delibera della Giunta Regionale n. 650 del 22/11/2016 al fine di rendere efficaci gli interventi e le operazioni di Assistenza Tecnica, è stata disposta la programmazione finanziaria a valere sulle risorse afferenti al POR FESR 2014/2020, per le annualità 2017/2022
- le azioni di assistenza tecnica oggetto del richiamato atto deliberativo devono essere tese ad assicurare l'efficienza nella gestione, nel monitoraggio e nella sorveglianza principalmente del POR FESR Campania 2014-2020, oltre che del POC 2014/2020 nonché del Patto per il Sud;
- ai sensi del disposto dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016, è possibile procedere ad affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, effettuando preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione;
- la Fondazione IFEL Campania, in virtù dei requisiti giuridici, tecnici, gestionali ed organizzativi posseduti, in considerazione delle specifiche competenze in materia di assistenza tecnica specialistica per la gestione, attuazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione della spesa di operazioni finanziate con i Fondi strutturali, già supporta l'Amministrazione, quale soggetto in house, attraverso l'erogazione dei servizi di Assistenza Tecnica nell'Ambito delle Attività connesse all'attuazione della strategia Regionale di Sviluppo Urbano e al raccordo con la Programmazione Unitaria e l'Autorità di gestione del FESR (B61E15000590006/ D2BXE6); Servizio di Assistenza Tecnica nell'ambito delle Attività connesse all'implementazione, coordinamento, attuazione e controllo del POR FESR 2007/2013 nelle fasi di rendicontazione e chiusura finanziaria in attuazione della DGR n°499 del 21/10/2015 (B61E15000710001/ 2ZEFIS), servizio di Assistenza tecnica alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive in materia di Filiere agro-energetiche, programmazione economico finanziaria e questioni giuridico amministrative (B61F16000000002/ ZRWND0)
- pertanto, al fine di dare avvio alle procedure relative all'acquisizione dei servizi di assistenza tecnica nella modalità in house con nota prot. n° 787019/2016, l'AdG del PO FESR Campania 2014/2020 in attuazione delle DGR 650/2016 - ha richiesto la trasmissione dell'offerta tecnica ed economica di assistenza tecnica secondo i fabbisogni per l'acquisizione di "Servizi di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione del FESR del POR Campania FESR 2017-2022";

- con nota acquisita a prot. n° 818600 del 15/12/2016 la Fondazione IFEL Campania ha trasmesso l'offerta tecnica ed economica di assistenza tecnica;
- con successivo DD n XXXX del 00/00/2016 la Direzione Generale Autorità di Gestione FESR ha approvato l'offerta tecnica ed economica presentata dalla Fondazione IFEL Campania e il presente schema di convenzione, affidando ad IFEL il progetto "servizi di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione del FESR del POR Campania FESR 2017-2022" per i seguenti importi: per lo svolgimento delle attività per il triennio 2017-2019 Euro 10.465.720,00 (diecimilioniquattrocentosessantacinquemilasettecentoventi/00) oltre IVA, come per legge; per lo svolgimento delle attività per il triennio 2020-2022 Euro 10.024.642,00 (diecimilioniventiquattromilaseicentoquarantadue/00) oltre IVA.
- la presente Convenzione è conforme a quella che ha ricevuto parere positivo dall'Avvocatura con nota Prot. 549941 del 29/7/2013 tenendo conto delle osservazioni formulate;

TUTTO CIO' PREMESSO SI STIPULA E CONVIENE QUANTO SEGUE:

ART. 1 – NARRATIVA

La Premessa forma parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ART. 2 - NORME REGOLATRICI

L'esecuzione della Convenzione è regolata, oltre che da quanto disposto dalla medesima:

- dalle norme applicabili in materia di contratti della pubblica amministrazione;
- dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato;
- dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, approvato con Decreto n. 2219 del 23 novembre 2015 e da eventuali - in regime transitorio e sino all'adeguamento dello stesso al nuovo POR FESR in base ai contenuti di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013 e al Regolamento (UE) n. 1304/2013.

Le clausole della presente Convenzione sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere dispositivo contenute in leggi o regolamenti che dovessero entrare in vigore successivamente alla sottoscrizione della convenzione stessa.

ART. 3 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Con la presente Convenzione sono regolati i rapporti tra la Regione e la Fondazione inerenti lo svolgimento dei "Servizi di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione del FESR del POR Campania FESR 2017-2022", come da offerta tecnica ed economica acquisita al protocollo della Regione con numero 818600 del 15/12/2016 e approvata con DD n ____ del __/__/____. Alla Fondazione sono affidate le seguenti linee di servizio, sulla base dei fabbisogni evidenziati con nota prot. n° 787019/2016:

- Attività A - Supporto Autorità di gestione (A- Procedure, manualistica, strumenti; B- Programmazione e attuazione; C- Monitoraggio; D- Sorveglianza; E – Controllo)
- Attività B - Supporto Autorità di certificazione (A- Procedure, manualistica e strumenti; B- Controlli di competenza delle AdC; C- Gestione e recupero; D- Presentazione annuale dei conti)

ART. 4 – DURATA

La Convenzione avrà decorrenza a partire dalla sua sottoscrizione, ovvero dalla data di sottoscrizione del verbale di inizio attività e fino al 31/12/2019, per la durata di mesi 36. Qualora, sei mesi prima della scadenza, una delle parti non faccia pervenire all'altra, mediante lettera raccomandata, disdetta per la cessazione della presente convenzione, essa si intenderà rinnovata per altri 36 mesi, nell'arco temporale 2020-2022, alle condizioni previste dall'offerta tecnica ed economica acquisita al protocollo della Regione con numero 818600 del 15/12/2016 e approvata con DD n ____ del __/__/____.

ART. 5 – OBBLIGAZIONI ED ESECUZIONE DELLA CONVENZIONE

La Fondazione si impegna a:

1. assumere, nei confronti della Regione, la piena ed esclusiva responsabilità degli atti e dei comportamenti derivanti dall'espletamento dei servizi previsti dalla presente Convenzione;
2. di garantire il rispetto dei tempi di attuazione così come previsti dalle disposizioni di cui ai Regolamenti Comunitari, nazionali, regionali in materia, nonché dallo stesso piano operativo prodotto dalla Fondazione;
3. garantire la continuità operativa del servizio;
4. garantire l'esecuzione delle attività previste dall'incarico in stretto contatto con l'AdG PO FESR Campania 2014-2020, secondo i tempi e le esigenze da questi manifestate;
5. rispettare gli obblighi di informazione e pubblicità previsti per le operazioni finanziate con i fondi FESR;
6. consentire l'accesso presso la propria sede ed altri uffici effettivamente impegnati nell'attività di cui alla presente Convenzione, ai funzionari della Regione o agli organismi nazionali o comunitari per l'esercizio delle funzioni di controllo, mettendo a disposizione, a tal fine, tutta la necessaria documentazione;
7. apportare tempestivamente ai servizi previsti dalla presente Convenzione tutti gli adeguamenti che si rendessero necessari a seguito di modifiche normative ovvero di esigenze tecniche ritenute indispensabili dalla Regione, senza ulteriori oneri aggiuntivi oltre al compenso previsto;
8. non assumere, nel periodo di vigenza della Convenzione, incarichi in conflitto di interessi con il servizio affidato;
9. segnalare per iscritto immediatamente all'AdG PO FESR Campania 2014-2020 ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione del servizio in oggetto.

ART. 6 – GRUPPO DI LAVORO

La composizione del Gruppo di Lavoro deve essere coerente con l'offerta (non con i fabbisgni) e come da profili presentati nell'offerta stessa.

Il gruppo di lavoro indicato in sede di offerta potrà essere modificato previa comunicazione all'Ufficio appaltante. Qualora l'affidatario, durante lo svolgimento del servizio, dovesse trovarsi nella necessità di sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà preventivamente comunicarlo all'Amministrazione, indicando i nominativi e le referenze delle persone che intende proporre in sostituzione. I nuovi componenti dovranno, in ogni caso, possedere requisiti almeno equivalenti a quelli delle persone sostituite da comprovare mediante specifica documentazione. I componenti del gruppo di lavoro dovranno attestare le competenze e le esperienze attraverso il curriculum professionale dei singoli esperti coinvolti.

ART. 7- CORRISPETTIVI E PAGAMENTI

Il corrispettivo relativo al servizio oggetto della presente Convenzione è articolato come segue:

- per lo svolgimento delle attività per il triennio 2017-2019 Euro 10.465.720,00 (diecimilioniquattrocentosessantacinquemilasettecentoventi/00) oltre IVA, come per legge
- nel caso di rinnovo, per lo svolgimento delle attività per il triennio 2020-2022 Euro 10.024.642,00 (diecimilioniventiquattromilaseicentoquarantadue/00) oltre IVA, come per legge.

Il corrispettivo non può subire variazioni per tutta la durata della Convenzione stessa, fatta salva la previsione di eventuali lavori e servizi complementari, non compresi nel progetto iniziale e nella presente Convenzione, che - a seguito di circostanze imprevedute e sopraggiunte - si rendessero necessari per l'esecuzione del servizio.

Il corrispettivo sarà corrisposto con le seguenti modalità:

- acconto del 30% dell'importo finanziato e inserito nella Convenzione, entro 30 giorni successivi alla stipula della presente, previa presentazione ed approvazione da parte dell'AdG di un Piano operativo di lavoro e di regolare fattura;
- il 60% dell'importo finanziato inserito nella Convenzione, suddiviso in rate trimestrali, sulla base della presentazione dei documenti contabili previsti, accompagnati da una relazione periodica ed a seguito di constatazione della regolarità e buona esecuzione del servizio reso, da verificarsi sulla scorta della relazione trasmessa, da parte dell'Autorità di Gestione, e dell'Autorità di Certificazione, per quanto di competenza;

- il restante 10% a saldo entro trenta giorni dalla presentazione del rapporto finale, previa presentazione di regolare fattura prevista dalla legge ed approvazione del citato rapporto finale da parte della Regione ed espletamento del collaudo/verifica finale.

ART. 8 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

IFEL Campania si obbliga a rispettare la normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici nel caso di affidamento a terzi di attività relative alla presente convenzione e si obbliga al rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i. e precisamente con:

- a) utilizzo di conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva;
- b) effettuazione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche esclusivamente mediante lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero attraverso l'utilizzo di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- c) indicazione negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione del codice identificativo di gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, del codice unico di progetto (CUP).

Le parti danno altresì atto nei documenti presentati per i pagamenti del corrispettivo vanno indicati:

- Codice Identificativo del Progetto (ID);
- Codice Unico Progetto (CUP);
- Operazione cofinanziata dal POR FESR 2014/2020

L'inosservanza di tali disposizioni è ipotesi di risoluzione contrattuale

ART. 9 - VARIAZIONI DELLA FORNITURA

La Regione si riserva di apportare all'offerta tecnica le variazioni che riterrà più opportune, in relazione alle esigenze che potranno emergere in corso di realizzazione.

ART. 10 – RISOLUZIONE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Salve le ipotesi d'inadempimento delle obbligazioni contrattuali e di risoluzione di cui all'art. 1453 del C.C., le parti concordano che la Convenzione si intenderà risolta di diritto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., nel caso che una determinata obbligazione non sia adempiuta secondo le modalità stabilite e in particolare per ciò che riguarda IFEL Campania con riferimento agli obblighi assunti dall'art. 5 della presente Convenzione.

ART. 11 – RECESSO

La Regione ha diritto, a suo insindacabile giudizio, di recedere dalla presente Convenzione in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi alla Fondazione con lettera raccomandata A.R..

Dalla data d'efficacia del recesso la Fondazione dovrà cessare tutte le prestazioni, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Regione.

In caso di recesso della Regione la Fondazione ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni di contratto, nonché di un indennizzo pari al 10% (dieci per cento) del corrispettivo relativo alle residue attività.

La Fondazione rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

ART. 12– RITARDI NELLE PRESTAZIONI – PENALI

Per ogni giorno di ritardo nell'espletamento del servizio rispetto alle scadenze previste dal cronoprogramma redatto dalla Fondazione per l'articolazione dell'intervento e concordato con l'Ente Regione, si applicherà una penale nella percentuale dello 0,65 per mille dell'ammontare netto della Convenzione. L'importo complessivo delle penali non potrà essere superiore al 10 per cento del valore dell'affidamento.

Qualora il ritardo nell'adempimento delle obbligazioni determini un importo massimo della penale in misura superiore, si procederà alla risoluzione della Convenzione con le modalità previste dalla normativa vigente.

ART. 13 – RESPONSABILITÀ

La Fondazione si obbliga a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni responsabilità e dai danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Regione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione del servizio oggetto della presente Convenzione.

ART. 14 – OBBLIGHI SOCIALI

La Fondazione si obbliga ad ottemperare nei confronti del proprio personale a tutti i doveri derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

ART. 15 – VIGILANZA E CONTROLLO

La Regione nell'esercizio dei poteri di direzione e controllo sulle attività che la Fondazione è tenuta a svolgere in esecuzione del presente contratto, potrà, in ogni momento, procedere ad accertamenti eseguiti da propri incaricati per verificare l'adeguatezza del servizio prestato.

ART. 16 – OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E CODICE DI COMPORTAMENTO

L'affidatario s'impegna a osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi eventualmente forniti dalla Regione o da Enti e Amministrazioni pubbliche interessate dalle attività. Inoltre l'affidatario si impegna a far rispettare il piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza approvato con determina n° 13 del 29/5/2015 del Segretario Generale.

ART. 17 – CONTROVERSIA

Per qualsiasi controversia tra le parti, relativa all'interpretazione e/o esecuzione della presente Convenzione, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Napoli.

ART. 18 - OBBLIGHI NASCENTI DAL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

In riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione e la Prefettura di Napoli in data 01/08/2007 e pubblicato sul BURC del 15/10/2007 n. 54, la Fondazione si obbliga al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

ART. 19 - DIVIETO DI CESSIONE DELLA CONVENZIONE

E' fatto salvo il divieto di cedere, a qualsiasi titolo, la presente Convenzione a pena di nullità della cessione medesima.

ART. 20 - FORME DI ACQUISIZIONE E DOCUMENTAZIONE

Tutti i prodotti, i documenti e gli elaborati costruiti e realizzati per l'espletamento dei servizi richiesti, in qualsiasi formato, tutto incluso e nulla escluso, saranno acquisiti in proprietà dagli uffici del Regione senza oneri finanziari aggiuntivi per la stessa. Ifel Campania non ne potrà fare alcun uso, ad esclusione di quanto stabilito dagli obblighi definiti dalla normativa Comunitaria, senza previa autorizzazione dell'Amministrazione stessa.

ART. 21 - OSSERVANZA DI NORME SULLA SICUREZZA DEL LAVORO

IFEL Campania è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nell'espletamento del servizio. Essa è obbligata ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro e ad osservare la normativa vigente sotto ogni profilo, compreso quello previdenziale e della sicurezza. Le prestazioni dovranno svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni, igiene, sicurezza e salute durante il lavoro con particolare riferimento al D.lgs. 81/2008.

ART. 22 - CLAUSOLA DI MANLEVA

Ifel Campania terrà sollevata ed indenne la Regione Campania da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri che possono derivare da contestazioni, riserve e pretese sia nei confronti delle imprese di noleggio o fornitura che verso terzi, in ordine a quanto abbia diretto e indiretto riferimento all'attuazione della presente convenzione, e, specificatamente alla esecuzione dei lavori.

Nessuna responsabilità potrà derivare alla Regione nei confronti del personale utilizzato da Ifel Campania nell'espletamento del servizio.

ART. 23 - PANTOUFLAGE

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 IFEL Campania si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque di non attribuire nello svolgimento della Commessa incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro

ART.24 - IMPOSTE E SPESE

La presente Convenzione è soggetta all'imposta di registro solo in caso d'uso ed in misura fissa, ai sensi dell'art. 5, 2° comma del DPR 131/86. Le spese di bollo del presente contratto, in caso di registrazione, sono a carico della Fondazione. Restano, altresì, a carico della Fondazione spese, oneri, formalità, permessi, licenze, visti, nulla escluso per la realizzazione del servizio oggetto della Convenzione.

ART. 25 - NORME TRANSITORIE E FINALI

In caso di modifiche alla normativa di riferimento o di nuove disposizioni della Regione che comportino variazioni di rilievo alle attività previste dalla presente Convenzione, si provvederà ai conseguenti aggiornamenti della stessa con specifici atti aggiuntivi.

ART. 26 – SPECIFICA APPROVAZIONE

Il presente atto consta di 7 pagine e viene riconosciuto conforme alla volontà delle parti che espressamente lo approvano e lo sottoscrivono nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti.

LETTO, APPROVATO e SOTTOSCRITTO

Napoli, lì

Per la **REGIONE CAMPANIA**

Per la **Fondazione IFEL Campania**

Le Parti dichiarano di aver letto attentamente le condizioni del presente Convenzione e di approvare espressamente, ai sensi degli artt. 1341 e 1342 c.c., gli artt.2,4,5,8,9,10,11,12,13,16,17,18 e 19.

Per la **REGIONE CAMPANIA**

Per la **Fondazione IFEL Campania**
